

# **TI\_GERICHTE 15.2000.189 vom 24. Januar 2001**

TI Tribunale d'appello, 2001-01-24, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_15.2000.189](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2000.189)

FR: TI\_GERICHTE 15.2000.189 du 24 janvier 2001

IT: TI\_GERICHTE 15.2000.189 del 24 gennaio 2001

## **Regeste**

Sentenza o decisione senza scheda

## **Erwägungen**

### **E. 1**

In virtù dell'art. 33 cpv. 4 LEF, chi è impedito ad agire entro il termine stabilito da un ostacolo non imputabile a sua colpa può chiedere all'autorità di vigilanza o all'autorità giudiziaria competente la restituzione del termine; al contempo egli deve, entro il medesimo termine dalla cessazione dell'impedimento inoltrare la richiesta motivata e compiere presso l'autorità competente l'atto omesso. Per dottrina e costante giurisprudenza l'istanza di restituzione del termine può essere accolta se l'omissione dell'atto è dovuta ad impossibilità oggettiva, a causa di forza maggiore, a impossibilità personale non causata da colpa dell'escusso o ad un motivo di ritardo scusabile ( Francis Nordmann , Basler Kommentar zum SchKG , Basilea/Ginevra/Monaco 1998, n. 9 ss. ad art. 33 e riferimenti ivi citati).

### **E. 2**

Secondo giurisprudenza e dottrina, tra i motivi di ritardo scusabile non figurano una breve assenza all'estero o una breve malattia ( Francis Nordmann , op. cit., n. 12 ad art. 33; DTF 112 V 255, 87 IV 147), il sovraccarico di lavoro ( DTF 99 II 349 e 87 IV 147), o il cattivo computo del termine ( DTF 103 V 157). Sono invece considerati validi motivi un incidente ( Francis Nordmann , op. cit., n. 11 ad art. 33; DTF 108 V 109), una repentina e grave malattia ( DTF 112 V 255 e 108 V 109), il servizio militare ( DTF 104 IV 210), errori di trasmissione ( DTF 104 II 61 e 67 III 70) o – in casi specifici - errori dell'autorità competente nell'informare ( DTF 111 Ia 355, 96 II 69, 92 I 73 e 85 II 145).

#### **E. 2.1**

Nel caso in cui il motivo di impossibilità a rispettare un termine secondo la LEF, invocato dall'istante, sia da ricondurre ad una malattia, affinché l'istanza di restituzione del termine possa venire accolta, occorre che l'istante provi che è stato impedito o era impossibilitato a compiere da solo o per il tramite di terzi l'atto omesso ( DTF 112 V 255). In questo caso è ininfluenza la questione a sapersi se la malattia è durata durante tutto il termine entro cui compiere l'atto o se è intervenuta allo scadere di tale termine ( Francis Nordmann , op. cit., n. 11 ad art. 33).

#### **E. 2.2**

In casu, questa Camera ha accertato che la malattia invocata dall'istante non soddisfa i requisiti minimi imposti da giurisprudenza e dottrina. In effetti i disturbi al rachide di cui soffre l'istante non gli permettono unicamente di portare pesi, lasciandogli inalterate le facoltà psichiche e fisiche necessarie per redigere un atto di opposizione scritta o di

comunicare tale decisione per telefono all'UEF. Di conseguenza l'istanza 6 dicembre 2000 di restituzione del termine di opposizione a causa di malattia va respinta.

### **E. 3**

Occorre inoltre rilevare che la contestazione inerente l'eccezione di non ritorno a miglior fortuna avrebbe dovuto essere sottoposta al giudice del luogo di esecuzione e essere trasmessa dall'UEF alla Pretura di Locarno, unicamente se l'opposizione fosse giunta entro 10 giorni dalla notifica del PE. Di conseguenza la Pretura, erroneamente adita dall'istante, ha inviato l'atto 6 dicembre 2000 a questa Camera, poiché prima di entrare nel merito di questa eccezione prevista all'art. 265a LEF, avrebbe dovuto attendere il giudizio di questa Camera in merito all'istanza di restituzione del termine ex art. 33 cpv.

### **E. 4**

Intimazione a: - \_\_\_\_\_ Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il vicepresidente La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.